



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 Febbraio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Ragusa

VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2021 - ANNO 77 - N. 49 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Vaccino ai poliziotti e casi ancora in calo

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

VITTORIA

**Tre candidati su 4
ricevuti dalla triade**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

Anche la polizia ha cominciato a vaccinarsi

Covid. Prime dosi AstraZeneca agli operatori delle forze dell'ordine, da domani tocca agli ultraottantenni
Nuovo decesso dopo quattro giorni: è una vittoriese di 67 anni ricoverata al Giovanni Paolo II di Ragusa

➡ Continua il trend in lieve discesa dei casi positivi, bassissima anche la percentuale dai tamponi rapidi



Dopo i carabinieri alcuni giorni fa, anche la polizia ha dato il via alla vaccinazione degli operatori sul territorio: prime dosi somministrate ieri in questura a Ragusa (nella foto), cui seguiranno a ruota i commissariati di Modica e Vittoria. A partire da domani dovrebbe partire la campagna vaccinale degli ultraottantenni. Il bollettino quotidiano registra una vittima dopo quattro giorni consecutivi di tregua, una 67 vittoriese ricoverata al Giovanni Paolo II di Ragusa. Il totale delle vittime sale a 198, mentre il trend dei contagi continua in discesa.

Cgil, Cisl e Uil ai vertici dell'Asp «Tavolo per la salute per le fasce deboli»

LUCIA FAVA pag. II

**«La stagnazione
non si ferma
anche nell'area iblea
critico l'inizio 2021»**

MICHELE FARINACCIO pag. III

Vittoria. Tre ore di confronto utile tra aspiranti sindaco e triade

Tre candidati su quattro dai commissari

Le parole che non si sono dette in tre anni se le sono scambiate in 3 ore nella sala delle Capriate all'interno del Chiostro delle Grazie. Nel corso di un incontro che il capo della Commissione straordinaria Filippo Dispenza ha definito "cordiale e istituzionale". Prima un faccia a faccia fra la triade Dispenza-D'Erba-Termini e i 3 candidati Di Falco, Sallemi, Gurrieri; la seconda fase è stata allargata anche al segretario generale e a tutti i dirigenti di palazzo Iacono. Francesco Aiello ha declinato fin dall'inizio l'invito.



Polstrada. Inquietanti risultati emersi in una sola settimana

Cruscotto col trucco: 11 casi su 63 controlli

Il controllo sull'autotrasporto, in una provincia come quella di Ragusa in cui il gommato riveste un'importanza primaria, diventa fondamentale. Ed in questo senso, anche qui è partita la campagna congiunta di sicurezza stradale "Truck&Bus", promossa da Roadpol - European Roads Policing Network - nel periodo dall'8 al 14 febbraio. Controllati 63 veicoli, contestando 34 violazioni di cui 11 attinenti alla contraffazione dei dispositivi cronotachigrafici e di rilevamento dei dispositivi anti-inquinamento.

MICHELE FARINACCIO pag. IV



Primo Piano

Vaccini: tocca alla polizia da domani gli over 80

Nuovo decesso: sono 198

Covid. Una 67enne di Vittoria la prima vittima dopo 4 giorni ma sul fronte dei contagi si continua a registrare un lieve calo

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Continua nel Ragusano la campagna di vaccinazione con le dosi di AstraZeneca per gli under 55 e per coloro i quali hanno superato quella soglia d'età, ma che appartengono alle categorie ritenute aventi priorità così come indicato dal ministero della Salute. Tra queste vi sono anche le forze dell'ordine e già abbiamo raccontato l'avvio della campagna di vaccinazione per i carabinieri della provincia, con la prima dose al comandante provinciale Gabriele Gainelli. Stessa cosa anche per gli agenti della polizia di Stato e già ieri mattina i primi hanno ricevuto la somministrazione del vaccino AstraZeneca presso l'ufficio Sanitario Provinciale.

Lo ha reso noto la Questura di Ragusa che ha così anche spiegato la programmazione per la campagna agli agenti di polizia che operano in provincia di Ragusa. Nei prossimi giorni sarà vaccinato il personale dei commissariati di Modica, Vittoria e Comiso. «La campagna vaccinale, organizzata in sintonia tra la Questura e la direzione generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale - spiegano dalla Questura - si svolgerà alternativamente nelle strutture sanitarie della polizia di Stato, con l'Ausi-

Su 538 tamponi un solo positivo



c.r.l.r.) Sono stati 538 i test rapidi realizzati, nella giornata di mercoledì, nei tre drive-in operativi in provincia: Giarratana, Modica e Ragusa. L'unico positivo, per quanto riguarda la giornata del 17 febbraio, è stato riscontrato nel drive-point di Ragusa dove sono stati effettuati, in totale, 170 test. Nessun caso invece a Modica e Giarratana dove, rispettivamente, sono stati eseguiti 363 e 5 tamponi. Infine, 1021 test rapidi sono stati realizzati nei presidi ospedalieri della provincia e tutti hanno dato esito negativo.

lio del medico e degli infermieri facenti parte del Corpo e presso le strutture sanitarie dell'Asp locale. Si è preferito questo sistema di decentramento delle somministrazioni, per garantire contestualmente il mantenimento delle distanze di sicurezza fra gli utenti e programmare le presenze del personale volontario in modo da assicurare il proseguimento delle attività istituzionali».

Sul fronte dei contagi, intanto, a Ragusa si registra un nuovo calo di positivi, ma l'ultimo bollettino Covid parla anche di un decesso (dopo 5 giorni che non se ne registravano), di una persona positiva al Coronavirus. Si tratta di una donna di 67 anni, residente a Vittoria, deceduta nel reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II di Ragusa, dove era ricoverata da giorni. Sale così a 198 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto concerne i contagi la curva sembra essere tornata in discesa e i positivi in provincia sono adesso complessivamente 247 (ieri erano 252) e, di questi, 222 - tre in meno rispetto al bollettino precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna di Ragusa e 19 ricoverati



al Giovanni Paolo II.

Ecco la situazione dei contagi per Comune confrontata con i dati del giorno precedente: Acate 3 (-2), Chiaramonte 5 (-), Comiso 22 (-1), Giarratana 0 (-), Ispica 6 (-), Modica 19 (-3), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 5 (-), Ragusa 50 (-5), Santa Croce Camerina 2 (-), Scicli 2 (-1), Vittoria 107 (+9). Scende di una unità, invece, il numero dei ricoverati che sono adesso 19, tutti ospitati al Giovanni Paolo II e così distribuiti: 13 in Malat-

tie Infettive, 2 in Area Grigia e 4 in Terapia Intensiva. Di questi, 5 sono residenti in altre province. Per concludere con il bollettino Covid, sono 7.632 (15 in più di ieri) le persone ragusane guarite dal Coronavirus dall'inizio della pandemia, mentre, per quanto riguarda i tamponi, da quando è iniziata l'emergenza sanitaria, ne sono stati effettuati 301.191 (1729 in più rispetto al giorno precedente): 94.468 sono i molecolari, 22.293 i sierologici e 184.430 i test rapidi.

SANITÀ

LUCIA FAVA

Superare le criticità sin qui riscontrate e velocizzare la campagna vaccinale per le fasce deboli della popolazione. Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro alla direzione dell'Asp di Ragusa per un confronto sulla fase straordinaria dell'emergenza Covid 19 e per l'istituzione di un tavolo permanente della Salute come da protocollo d'intesa regionale del 18 novembre 2020 sottoscritto dalle stesse organizzazioni sindacali a livello regionale con l'assessore alla Sanità Ruggero Razza.

«Le nostre organizzazioni - dichiarano Peppe Scifo, Vera Carasi e Luisa Lionti, rispettivamente segretari generali di Cgil Ragusa, Cisl Ragusa-Siracusa, Uil Ragusa-Siracusa-Gela, e i segretari generali di Spi Cgil Ragusa, Fnp Cisl Ragusa - Siracusa, Uilp Uil Ragusa-Siracusa-Gela (Rosario Denaro, Vito Polizzi, Giorgio Bandiera) - consapevoli del contesto in cui versa il territorio rispetto all'emergenza Covid 19, considerano necessario e importante un urgente confronto in presenza sugli interventi e la strategia complessiva messa in atto dall'Asp sulle vaccinazioni riguardanti gli anziani, i non autosufficienti, i disabili anche psichici e le loro famiglie». «Siamo preoccupati - aggiungono - per come si è avviata la campagna vaccinale in provincia di Ragusa, dove registriamo tempi lunghi di attesa, anche 40-50 giorni. Molti anziani, poi, che accedono attraverso il sistema telematico vengono prenotati in Comu-

«Attivare un tavolo permanente per la salute per studiare una strategia di sostegno comune a vantaggio delle categorie deboli e svantaggiate»



La richiesta dei sindacati è stata indirizzata alla sede dell'Asp di Ragusa diretta dal manager Angelo Aliquò (nella foto a destra) e verte sull'attivazione di un tavolo per la salute destinato a individuare le linee guida riguardanti la campagna vaccinale per le categorie deboli e svantaggiate.



LA RICHIESTA. Cgil, Cisl e Uil scrivono al manager Asp sulle linee da seguire in ordine alla vaccinazione

ni diversi da quelli di residenza e ciò comporta non poche difficoltà. Inoltre, nell'attuale fase di vaccinazione non è previsto il domicilio, così come invece la stessa direzione Asp Ragusa aveva rassicurato in un precedente confronto con le organizzazioni sindacali».

I sindacati sottolineano come da anni chiedano, per la Sicilia, un rafforzamento della medicina territoriale come risposta pubblica alle diverse esigenze della popolazione. «Un'esigenza che - sottolineano i segretari confederali - durante questa crisi epidemiologica è emersa ancora con più forza per la gestione e la distribuzione delle cure e di altri servizi, senza il coinvolgimento delle strutture ospedaliere. Per questo consideriamo sbagliato il mancato coinvolgimento dei medici di base, anche se sappiamo che questa responsabilità non è attribuibile all'azienda sanitaria».

Per i sindacati la situazione di emergenza va affrontata con una rinnovata visione della sanità pubblica, avendo contezza dei piani ideati e attuati che interessano le strutture ospedaliere, le strutture di residenza sanitaria assistita - le case di riposo e il piano di vaccinazione che interessa la fascia più anziana e più vulnerabile della società. Da qui, la richiesta di attivare nel territorio quel Tavolo Permanente della Salute già siglato regionalmente il 18 novembre 2020 dal l'assessore regionale Ruggero Razza, le confederazioni e le categorie dei pensionati regionali con le funzioni specificate.

«L'economia ristagna i consumi non crescono il 2021 è partito male»

L'allarme di Confcommercio sui dati rilevati dall'ufficio studi

MICHELE FARINACCIO

È la stagnazione la grande protagonista dell'inizio del 2021. Lo segnala l'Ufficio Studi Confcommercio a proposito di quanto sta accadendo anche nell'area iblea chiarendo che il risparmio involontariamente accumulatosi presso le famiglie non trova canali adeguati al fine di concretizzarsi in maggiori consumi a causa delle perduranti restrizioni, generando una pericolosa incertezza che mette in discussione l'auspicata ripresa. «La normalizzazione dell'economia e della vita sociale - sottolinea il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - dipende esclusivamente dalla vittoria sulla pandemia. Ma bisogna intendersi su cosa significhi sconfiggere il contagio: se le attività economiche e la mobilità dovessero essere vincolate fino alla completa scomparsa del virus, allora, forse, potremmo non tornare più alla normalità. Le istituzioni pubbliche dovrebbero esprimersi con maggiore chiarezza al riguardo. Alla luce di queste considerazioni e delle conseguenti evidenze empiriche, il 2021 si prefigura sempre di più come un anno in cui, pur registrandosi una ripresa, difficilmente si potrà assistere a un significativo recupero di quanto perso nel 2020».

Il quadro congiunturale continua ad essere caratterizzato da una fase di profonda incertezza. In questo scenario, gli occupati di dicembre segnalano un calo dello 0,4% su novembre e dell'1,9 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il sentiment delle imprese del commercio al dettaglio ha registrato nel mese di gennaio, durante i primi saldi invernali, un calo dello 0,3% congiunturale, e una riduzione tendenziale del 17,3%. In linea con questa situazione si stima, per il mese di febbraio, un aumento congiunturale del Pil dello 0,1%, al netto dei fattori stagionali, dato che por-



Non accennano a crescere i consumi in provincia di Ragusa: la situazione rimane pressoché analoga alla parte finale del 2020. Questo quanto mette in rilievo Confcommercio con i dati dell'ufficio studi



rebbe ad una decrescita dell'8,3% rispetto allo stesso mese del 2020, confermando l'andamento stagnante già emerso a gennaio. A gennaio, in linea con quanto si è registrato nell'ultimo anno, le dinamiche settoriali evidenziano un quadro particolarmente articolato. L'evoluzione dei diversi segmenti di consumo continua, infatti, ad essere determinata non tanto dalle preferenze dei consumatori, ma dalle necessità imposte dallo stile di vita a cui ha costretto la pandemia. «Come già avvenuto nei mesi precedenti - dice ancora Manenti - sono i servizi legati alla mobilità ed alla fruizione del tempo libero quelli che hanno segna-

lato gli andamenti più negativi. Per molti segmenti, i cali superiori al 50% sono diventati quasi la norma, rendendo sempre più concreta l'ipotesi di dover ricostruire, all'uscita dalla crisi sanitaria, un sistema produttivo fortemente depauperato. Ricostruzione che non potrà essere immediata. In forte difficoltà, poi, continuano a trovarsi anche alcuni segmenti della domanda relativa ai beni, che nel complesso hanno tenuto meglio rispetto ai servizi. In particolare, per l'abbigliamento e le calzature anche la concomitanza con l'inizio dei saldi invernali non sembra avere rappresentato uno stimolo adeguato».

LA PROPOSTA DELL'ON. RAGUSA

«Un passaporto sanitario per il rilancio del turismo»

«Sulla scorta di quanto sta già accadendo in altre regioni italiane ad alta vocazione turistica, sarebbe il caso che anche in Sicilia, oltre a guardare già all'estate 2021, ci si organizzasse per fornire le opportune certezze al settore turistico. In che modo? Potenziando i controlli per gli arrivi nell'isola, naturalmente. E, soprattutto, facendo in modo che chi giunge sul suolo siciliano possa presentare un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione. Perché tutto questo funzioni, però, è necessario fare partire il sistema dei controlli ben prima dell'inizio della stagione estiva».

È il senso della proposta lanciata dal presidente della commissione Attività produttive all'Ars, Orazio Ragusa, sottolineando la necessità di individuare una via, in collaborazione con il Governo nazionale, che assicuri alle imprese di settore del territorio isolano la possibilità di potere affrontare la stagione senza eccessivi assilli. «La si-

tuazione, in Sicilia, lo sappiamo - continua l'on. Ragusa - è in fase di miglioramento. E speriamo prosegua così anche nelle prossime settimane. Se a ciò aggiungiamo le vaccinazioni, quelle già in atto e quelle che saranno effettuate a giorni, ci sono tutte le condizioni per percorrere sino in fondo la strada che ci porterà a uscire da questo incubo. Allo stesso tempo, però, c'è la necessità di difendersi ancora dal virus e dalle sue pericolosissime varianti. Ecco perché, secondo me, potrebbe essere la strada giusta quella che si vuole sperimentare altrove, cioè tutelarsi attraverso le certificazioni sanitarie di chi arriva. Un modello che potrebbe essere utile introdurre nel più breve tempo possibile». Resta da trovare la quadra sul piano normativo. Ma se ne dovrà occupare il nuovo Governo Draghi. «Con il passaporto sanitario - prosegue l'on. Ragusa - si potrebbe esibire un certificato di negatività».

M. F.

Primo Piano

Polstrada: 63 controlli, 11 casi con il «trucco» nel cruscotto

Truck & Bus. La campagna europea per la sicurezza nel settore autotrasporto e gli inquietanti risultati emersi in provincia nella sola settimana dall'8 al 14 febbraio



➔ Trentaquattro le violazioni contestate di cui 11 per alterazioni degli strumenti elettronici a bordo

MICHELE FARINACCIO

Il controllo sull'autotrasporto, in una provincia come quella di Ragusa in cui il gommato riveste un'importanza primaria, diventa fondamentale per garantire rispetto dei lavoratori e regime di leale concorrenza, attraverso il controllo dei cronotachigrafi. Ed in questo senso, anche nella provincia iblea è partita la campagna congiunta di sicurezza stradale "Truck&Bus", promossa da Roadpol - European Roads Policing Network - nel periodo dall'8 al 14 febbraio. E i risultati non si sono fatti attendere. Gli specialisti della polizia stradale, nel periodo di riferimento, hanno controllato 63 veicoli, contestando 34 violazioni di

cui 11 attinenti alla contraffazione dei dispositivi cronotachigrafici e di rilevamento dei dispositivi anti-inquinamento.

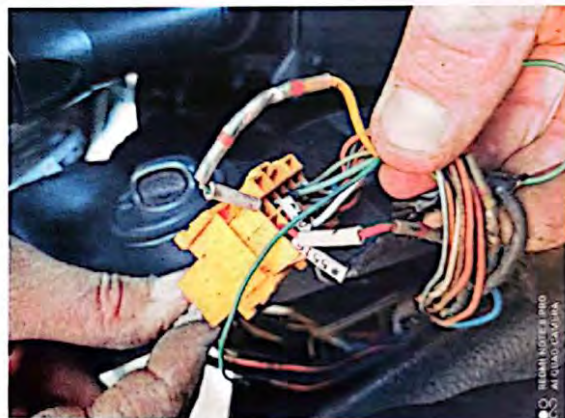
In particolare, è emersa all'attenzione degli operatori una costante evoluzione delle tecniche di alterazione e contraffazione degli impianti, ben differenziata a seconda della provenienza geografica dei veicoli e dell'utenza, attuata attraverso dispositivi opportunamente e sapientemente occultati nelle matasse elettromeccaniche degli impianti di rilevazione, coibentati da interposizioni di finte scatole o pannelli, che hanno complicato maggiormente la rilevazione della modulazione lineare dei cavi e la contestazione oggettiva dei congegni incriminati. Tra queste, installazioni di emulatori all'interno del sistema "AdBlue", come il pulsante magnetico nella linea "CAN- Controller Area Network" che insiste sulla centralina principale del veicolo, alterando anche la regolarità dei dati del cronotachigrafo; la tecnica del sensore Kitas modificato all'interno tramite attivazione da remoto di un pulsante o telecomando collegato; l'interposizione di una pellicola (es. quella radiografica) che viene inserita nella slot della carta del conducente, con il risultato di far registrare il veicolo in pausa, pur se circolante.

Di queste e altre tecniche di contraffazione riscontrate, la Polstrada ragusana, attraverso gruppi di lavoro specializzati con i colleghi delle altre province, assicura il costante monitoraggio e aggiornamento, per ogni utile riferimento e confronto con gli attori impegnati a vario titolo nel contrastare tale fenomeno, che assume sempre più connotati di allarme sulla sicurezza della circolazione stradale.

Gli specialisti della polizia stradale, nel periodo di riferimento, hanno controllato 63 veicoli, contestando 34 violazioni di cui 11 attinenti alla contraffazione dei dispositivi cronotachigrafici.



EVOLUZIONE. Sempre più sofisticate e difficili da scovare le alterazioni ai dispositivi obbligatori



E' emersa all'attenzione degli operatori della Polstrada una costante evoluzione delle tecniche di alterazione e contraffazione degli impianti, ben differenziata a seconda della provenienza geografica dei veicoli e dell'utenza.

IL DIRIGENTE PROVINCIALE DELLA POLIZIA STRADALE ANGELO TANCREDI

«Le grandi aziende del settore più che le piccole mettono in conto i verbali per illeciti guadagni»

"Per la particolare e fragile rete viaria provinciale, che non consente strade ricettive e sicure abbiamo l'obbligo di contrastare questo fenomeno, che dall'esperienza acquisita è proprio delle grandi aziende e filiere dell'autotrasporto, per i fini della sicurezza della circolazione. Per questo poniamo grande importanza a questo tipo di controlli. E possiamo dire appunto che non sono solo le aziende di autotrasporto più piccole ad alterare i congegni, ma anche e soprattutto le grandi aziende, che mettono proprio in preventivo i verbali che rischiano perché sanno che nel lungo periodo avranno un guadagno. Ovviamente un guadagno illecito". Lo dice il dirigente della Polstrada di Ragusa, Angelo Tancredi, a commento dell'operazione "Truck&Bus".

"C'è un'altra considerazione impor-

tante che si deve fare - continua Tancredi - ed è l'impegno concorsuale con gli altri organi deputati al controllo, per il rispetto dei dettami normativi in ordine alla normativa sulla tutela



Il comandante Angelo Tancredi

del lavoro e dei lavoratori. Non dimentichiamoci che alterare i cronotachigrafi comporta un rischio per gli autisti nonché per gli altri utenti della strada, ma anche una concorrenza sleale, dal momento che avvantaggia chi opera illegalmente".

L'iniziativa, svolta con il supporto della Commissione Europea, ha la finalità di creare una rete di cooperazione tra le Polizie Stradali Europee e con l'ulteriore obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali, in adesione al Piano d'Azione Europeo 2021 - 2030, attraverso operazioni internazionali congiunte di contrasto alle violazioni ed all'interno di specifiche aree strategiche, che vedono la recrudescenza di illegalità nell'autotrasporto, compreso il territorio ragusano.



M. F. I controlli effettuati sul territorio dalla polizia stradale

Trecento piante di marijuana? «E' la crisi»

Comiso. Arrestato in flagranza dalla polizia un 54enne «coltivatore diretto»: attigua al terreno agricolo affittata aveva attrezzato una serra di circa cento metri quadri piena di vasi per la coltivazione di piante di canapa indiana



Scoperto durante un servizio di perlustrazione tra Comiso e Vittoria

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Potrebbe altrimenti definirsi un coltivatore diretto, peccato che producesse illecitamente marijuana. Per questo è stato arrestato in flagranza di reato dagli agenti del commissariato di polizia di Comiso con l'accusa di produzione e spaccio di sostanza stupefacente. Si tratta di F. M., un uomo di 54 anni originario da altra provincia ma residente a Comiso da diversi anni, già noto alle forze dell'ordine.

È stato sorpreso in un terreno di contrada Corallo-Salmè, tra Comiso e



Vittoria, all'interno del quale vi era una serra destinata alla produzione di piante di marijuana. Sequestrate altresì piante essiccate di cannabis e altro materiale destinato alla produzione e confezionamento della droga. L'uomo è stato arrestato mercoledì sera, nel corso di un servizio di perlustrazione della campagna ricadente tra i territori di Comiso e Vittoria. I poliziotti hanno notato la presenza di una piccola serra ben camuffata all'interno di un terreno coltivato ad arboreto. Insospettiti, si sono avvicinati per richiamare l'attenzione dell'uomo che vi era dentro, ma inutilmente. L'ostentata indifferenza ha indotto i poliziotti a vederci chiaro. Entrati nell'azienda, hanno scorto nella serra poco prima individuata ed estesa per un centinaio di metri quadri, una produzione fuori suolo di piante di cannabis. Piante rigogliose, in tutto quasi

trecento, di un'altezza media di centoventi centimetri, piantumate all'interno di vasi, la cui crescita era favorita dalla presenza di caloriferi e deumidificatori.

L'uomo avrebbe dichiarato di aver avviato l'illecita produzione spinto dalla crisi economica dopo aver preso in affitto il terreno. A quel punto, gli agenti di polizia hanno perquisito anche gli immobili rustici dell'azienda rinvenendo altra cannabis già essiccata, del peso complessivo di 166 grammi contenuta in due barattoli di vetro ed in un recipiente in plastica, due grinder, un bilancino di precisione e lampade a luce ultravioletti. Le piante rinvenute all'interno sono state 299, per un peso complessivo di novanta chilogrammi. Avrebbero prodotto circa tremila dosi di stupefacente che, immesse sul mercato, avrebbero fruttato circa cinquantamila euro.

Tutte le piante sono state eradicare e sequestrate, come quelle già essiccate, per gli esami di laboratorio. Parimenti sequestrati gli oggetti utilizzati per la produzione e spaccio di droga. L'uomo è stato rinchiuso presso il carcere di Ragusa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

ARRESTO E SEQUESTRO. Nel caseggiato accanto trovata erba già pronta per lo smercio al dettaglio

Tre candidati su quattro dai commissari

Vittoria. Tre ore di confronto «cordiale e utile» tra gli aspiranti sindaco e la triade che regge il Comune allargato anche ai dirigenti dell'amministrazione per discutere di sicurezza, rifiuti, acqua e periferie



Tre candidati a sindaco su quattro a confronto ieri mattina con la Commissione straordinaria di palazzo Iacono

● Atto «importante e cordiale» cui dare un seguito prima del voto

della Digos, dalle 10 alle 13, per affrontare tutti i temi che soffocano la città "nella speranza - sostengono Di Falco, Sallemi e Gurrieri - che non sia l'ultimo prima del 2 maggio".

Contenuto il commento del commissario Dispensa al termine dell'incontro definito "importante e cordiale. Un atto istituzionale improntato alla massima serenità e cortesia dovuta". "Si è parlato di igiene urbana, di

sicurezza e non solo, - dice Di Falco - ho apprezzato, in particolare, l'apertura della Commissione alla condivisione con me e con gli altri due candidati presenti, del lavoro svolto finora ma anche dei temi quali le periferie, i servizi sociali, l'acqua e l'ambiente. Ho chiesto alla Commissione una maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio per una maggiore sicurezza, mentre in materia di ri-

fiuti il mio auspicio è quello che si possa parlare di premialità a chi differenza bene, sanzionando chi non rispetta le regole".

Soddisfatto anche Salvo Sallemi: "La commissione ha accettato di interloquire con noi in un confronto corale e approfondito. Pur nelle differenze che mi separano da Gurrieri e Di Falco è stato utile poter segnalare alle istituzioni che reggono la città i diversi problemi che attendono risoluzione. In primis ho chiesto un impegno preciso per il servizio di raccolta dei rifiuti: Vittoria e Scoglitti non possono diventare grandi pattumiere a cielo aperto ma debbono essere dotate di un servizio efficiente e all'altezza".

Piero Gurrieri, il promotore dell'incontro, è felice. "Mi dispiace che un candidato non abbia voluto partecipare. Chi non è capace di confrontarsi e si arrocca sulle proprie posizioni sbaglia sempre, questo mi hanno insegnato. Ho sottoposto alla Commissione, che ringrazio, le principali problematiche della città. Riprenderemo la nostra campagna elettorale che ci vede su opposte posizioni, consapevoli che è stata una giornata positiva che darà i suoi frutti".

I 3 candidati hanno fatto anche delle domande specifiche ai dirigenti di settore. Non si esclude che altri incontri possano esserci prima delle elezioni.

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Le parole che non si sono dette in tre anni se le sono scambiate in 3 ore nella sala delle Capriate all'interno del Chiostro delle Grazie. Nel corso di un incontro che il capo della Commissione straordinaria Filippo Dispensa ha definito "cordiale e istituzionale". Sarà una coincidenza, ma i rapporti fra le persone si rafforzano sempre quando s'avviano alla fine. Prima un faccia a faccia fra la triade Dispensa - D'Erba - Termini e i 3 candidati a sindaco Di Falco, Sallemi, Gurrieri; la seconda fase è stata allargata anche al segretario generale e a tutti i dirigenti di palazzo Iacono. Presenti tre candidati, non quattro: Francesco Aiello ha declinato fin dall'inizio l'invito all'incontro proposto dai candidati e accolto dalla Commissione, definito "tardivo e inutile".

Tre ore piene a porte rigorosamente chiuse presidiate da due funzionari

Biblioteca Alfieri, nuovi servizi per la prenotazione dei volumi

VITTORIA. d.c.) Dentro la biblioteca della città in tutta sicurezza. A distanza e in modalità virtuale, grazie al nuovo servizio on line messo a disposizione per i suoi utenti dalla biblioteca comunale Angelo Alfieri, ci si potrà iscrivere, cercare e prenotare libri oppure per riservare una postazione per studiare o per consultare i volumi direttamente in biblioteca. "Per iscriversi - asserisce il personale responsabile - cercare un libro, prenotarlo o prenotare una postazione per studiare o per consultare volumi non ammessi al prestito bibliotecario, basta collegarsi al sito www.vittoriacultura.eu e cliccare sul link <https://www.vittoriacultura.eu/entra-in-biblioteca>. Se i libri sono nella dotazione della Biblioteca Alfieri potranno essere prenotati (massimo tre per volta) e si avranno tre giorni di tempo per ritirarli. Trascorso tale periodo, i volumi ritorneranno a disposizione di tutti gli utenti. Se i libri richiesti dovessero essere già in prestito, l'utente verrà avvisato e messo in lista d'attesa, fino al rientro dei volumi". "Crediamo che tale importante servizio per tutti i cittadini possa rappresentare un gradevole invito alla lettura, fruendo nel contempo dell'unica possibilità finora esistente di poter fruire dei libri in biblioteca". ●

<https://www.vittoriacultura.eu/entra-in-biblioteca>. Se i libri sono nella dotazione della Biblioteca Alfieri potranno essere prenotati (massimo tre per volta) e si avranno tre giorni di tempo per ritirarli. Trascorso tale periodo, i volumi ritorneranno a disposizione di tutti gli utenti. Se i libri richiesti dovessero essere già in prestito, l'utente verrà avvisato e messo in lista d'attesa, fino al rientro dei volumi". "Crediamo che tale importante servizio per tutti i cittadini possa rappresentare un gradevole invito alla lettura, fruendo nel contempo dell'unica possibilità finora esistente di poter fruire dei libri in biblioteca". ●

Ha sfiorato il successo a «Il boss delle pizze» e ora sbarca a Sanremo con il gruppo eventi

La curiosità. Fabio Ferrara nello staff che delizierà il palato dei cantanti

DANIELA CITINO

VITTORIA. Che la pizza sia il piatto più nazionale-popolare che possa esserci nel panorama gastronomico italiano, nessuno può metterlo in discussione. E la pizza è nazionale popolare quanto, e forse più, considerata la sua risonanza a livello mondiale, del glorioso e inossidabile Festival della musica che ogni anno, da più di settant'anni, anima il palcoscenico del teatro sanremese e soprattutto le case degli italiani. Un binomio pizza e musica che per questa edizione sanremese sarà assicurata da un team di pizzaioli d'eccezione nel quale spicca il pluripremiato "boss delle pizze" al secolo Fabio Ferrara. Il pizzaiolo scoglittiese, reduce dall'omonima trasmissione andata in



Il pizzaiolo Fabio Ferrara

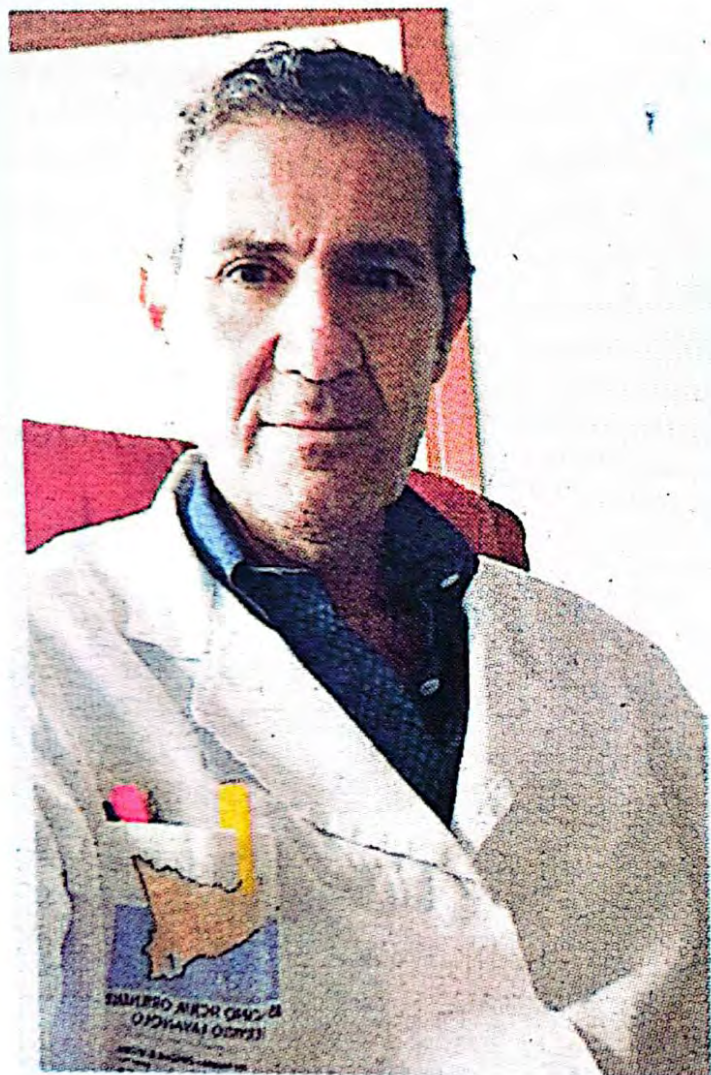
onda su Sky che lo ha consacrato al successo mediatico, ha nuovamente rifatto le valigie preparandosi a vivere questa ulteriore e straordinaria avventura. "Sono certo che l'esperienza

sanremese, come già avvenuto con la partecipazione alla nota trasmissione televisiva, mi consentirà di crescere personalmente oltre che professionalmente " spiega il pizzaiolo scoglittiese che a Sanremo non "sfornerà" da solo le sue gustose pizze. Ad affiancare il pizzaiolo Fabio Ferrara sarà infatti un team di colleghi pizzaioli che fanno parte del Gruppo Eventi.

Con tutti loro, Fabio Ferrara è pronto a condividere il traguardo raggiunto con la consapevolezza che divideranno insieme onori e onori. «Non resta che asserire: "pizze per tutti" a Sanremo» aggiunge il pizzaiolo scoglittiese sapendo che potrà contare sul sostegno e il calore della sua città di origine, vale a dire Scoglitti, e anche di tutti i concittadini vittoriosi. ●

VITTORIA

Li Destri è il nuovo primario di Chirurgia vascolare al Guzzardi



VITTORIA. L'Uosd Chirurgia vascolare - afferente al Dipartimento funzionale cardio neuro vascolare nel Dea I livello Vittoria e Comiso - ha il suo nuovo direttore: il dott. Andrea Carmelo Li Destri.

Nominato direttore dell'Uosd, a seguito del processo di valutazione curriculare avviata nell'ambito dell'avviso interno per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale della Uosd Chirurgia Vascolare. L'incarico conferito avrà la durata di cinque anni.

Andrea Carmelo Li Destri classe 1964: si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo. Consegue la laurea il 12 marzo 1991 e subito dopo l'abilitazione all'esercizio della professione.

